



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 25 novembre 1971 n. 1041, titoli II e III, in materia di gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "*Legge quadro in materia di formazione professionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazione nella Legge 236 del 17 luglio 1993 recante "*Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, che all'art.9, comma5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo*";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 recante "Regolamento semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997 n. 279 su "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n.97 istitutivo del Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975,n.70;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "*Le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" pubblicato in G.U. n. 221 del 23 settembre 2015 ed in particolare gli artt. 4 -9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2016 con il quale sono state individuate le risorse umane, finanziarie e strumentale destinate all' ANPAL;

VISTO il "Regolamento di contabilità" dell'ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL con Deliberazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 del 14 settembre 2015, nn. 148-149-150-151, a norma dell'art. 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'ANPAL, adottato ai sensi dell'art. 13 dello Statuto approvato con D.P.R. n. 108 del 2016, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con Deliberazione n. 9 del 31 maggio 2017;

VISTO il D.P.R. del 07 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 05/07/2021 al n. 2054, con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Tangorra l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2009, n. 91 concernente *“Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 1 del 14 febbraio 2022 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 5929 del 14 aprile 2022;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua il Programma Operativo Nazionale *“Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”*;

VISTO il Programma Operativo Nazionale *“Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”* (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, e successive riprogrammazioni;

VISTI gli articoli 7, 19 e seguenti del Decreto legislativo n. 123/2011 secondo cui *“il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli Enti ed Organismi pubblici è svolto dai Collegi dei Revisori dei Conti e Sindacali”*;

VISTO l'art. 1, comma 7, lettera l) della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (c.d. Jobs Act), recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e 3 i tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita, e di lavoro”*, che prevede l'istituzione, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 di una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (di seguito INL);

TENUTO CONTO, in particolare, dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto 149/2015 in base al quale l'INL *“subentra nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi”* già facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) e connessi alle attività trasferite alla competenza del nuovo Ente;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 10 marzo 2017 al n. 236 che disciplina il trasferimento dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Ispettorato nazionale del lavoro del personale e delle risorse individuate all'art. 1 dello stesso decreto;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 01 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2017 al n. 2034 che rettifica il decreto interministeriale del 28 dicembre 2016 e disciplina il trasferimento di ulteriore personale dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Ispettorato nazionale del lavoro del personale;

VISTO il DD 366 del 13.09.2018 di approvazione del progetto *Digitalizzazione dei processi operativi*;

VISTO il DD 167 del 18.04.2019 di approvazione del piano esecutivo 2018-2019 e del piano finanziario annuale;

VISTO il DD 219 del 10.06.2020 di approvazione del piano esecutivo 2020 del progetto *Digitalizzazione dei processi operativi* e del piano finanziario annuale rimodulato trasmessi con nota dell'Ispettorato Nazionale prot. n. 6505 del 09.04.2020, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva e la scadenza originariamente fissata al 2020;

VISTA la Nota INL n. 377 del 21.09.2020 con la quale è stata richiesta la possibilità di prorogare al 30 giugno 2021 la scadenza del finanziamento delle attività progettuali di cui all'oggetto;

VISTA la nota ANPAL n. 12426 del 17.12.2020 con la quale è stata approvata la proroga del termine di conclusione delle attività dell'annualità 2020 al 30.06.2021 ed è stato fissato il nuovo termine finale per la spesa e la rendicontazione al 31.12.2021.

VISTA la nota ANPAL 2613 del 29.1.2022 con la quale è stata dichiarata l'inammissibilità della spesa relativa all'azione *"Servizi di supporto all'analisi ed alla revisione dei processi"*

VISTA la nota INL n. 3492 del 26.02.2021 con la quale l'Ispettorato ha proposto una parziale rimodulazione del progetto e contestualmente veniva chiesto l'accreditamento sul sistema RGS - IGRUE di € 2.186.308,00.

VISTA la nota ANPAL 8232 del 15.04.2021 con la quale la suddetta richiesta non è stata accolta

VISTA la nota 10500 del 22.06.2021 con la quale INL

- ha chiesto la parziale rimodulazione del progetto, già richiesta con nota 3492 del 26.02.2021, con inserimento nell'azione 1.A.2 delle seguenti attività:
 - sviluppi applicativi inerenti alla fase conclusiva delle attività ispettive e in particolare alla digitalizzazione dei processi del legale e contenzioso al fine di informatizzare e tracciare l'intero processo ispettivo, nonché per permettere una integrazione applicativa con i sistemi informatici di altri soggetti istituzionali finalizzata alla condivisione delle informazioni afferenti alle attività ispettive;
 - reingegnerizzazione degli applicativi legacy finalizzati a fornire servizi all'utenza esterna (ad esempio per la gestione delle Vertenze Individuali, per la gestione della Convalida delle dimissioni delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri di figli fino a tre anni, etc.) la cui gestione è attualmente in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ma che dovrà essere presa in carico dall'INL entro la fine di quest'anno per effetto degli accordi sottoscritti in sede di Conferenza dei servizi;
 - attività di supporto all'avvio e conduzione dei sistemi sviluppati con tale progetto.

- ha nuovamente chiesto l'assegnazione sul sistema RGS-IGRUE delle risorse necessarie al pagamento delle fatture per l'importo di euro 276.650,25 che, per mero errore materiale, non erano state incluse nella revisione del piano finanziario approvato con decreto direttoriale n. 219/2020; nonché ha chiesto all'Autorità di Gestione di voler procedere all'assegnazione, sempre sul sistema RGS-IGRUE, delle risorse necessarie a garantire il pagamento di 11 fatture già emesse dal fornitore (IBM e Sistemi informativi) pari a euro 763.274,7

VISTA la nota ANPAL 14311 del 05.08.2021 a riscontro della nota INL 10500 con la quale è stata comunicata l'assegnazione sul sistema RGS-IGRUE delle risorse necessarie a garantire il pagamento di 11 fatture già emesse dal fornitore (IBM e Sistemi informativi) pari a euro 763.274,76 in deroga alla procedura di erogazione ordinaria, ferma restando la struttura del progetto come da DD 29/2020;

VISTA la nota INL 22319 del 22.12.2021 con la quale è stata chiesta, ancora una volta, la rimodulazione del piano finanziario per le motivazioni di cui alla nota INL n. 10500 del 22/06/2021 nonché l'assegnazione di risorse sufficienti a garantire la copertura degli impegni già assunti verso i fornitori per l'importo complessivo di € 1.370.940,21.

VISTA l'ulteriore nota INL 1932 del 30.03.2022 con la quale INL a seguito di un successivo riscontro e controllo con i propri fornitori società fornitrici IBM Italia S.p.A e Sistemi Informativi S.r.l., nonché a seguito dei Verbali della Commissione interna di Valutazione ha rettificato la richiesta di assegnazione di risorse in € 1.209.797,74 (IVA Inclusa), comprensivo di € 10.980,00 a valere sull'azione 1.A.1, di € 881.244,42 a valere sull'azione 1.A.2 e di € 317.573,32 a valere sull'azione 1.B.1 (come dettagliato nell'allegato n. 1).

VISTA la nota del Direttore di INL 248 del 8.6.2022 chiede urgentemente l'erogazione delle risorse attraverso il circuito di pagamento MEF_IGRUE, per soddisfare il credito del Fornitore anche al fine di non aggravare ulteriormente la spesa che si sta già generando

CONSIDERATO CHE secondo le procedure di gestione delle operazioni a valere sul PON SPAO non sussistono i presupposti per l'erogazione di ulteriori risorse a valere sulla disponibilità di cassa del suddetto PON;

RITENUTO opportuno, anche in considerazione dei primi esiti positivi dei controlli svolti sulle spese rendicontate, al fine di agevolare la definizione finanziaria del progetto e consentire a INL di pagare le prestazioni contrattuali, erogare a titolo di anticipazione, a valere sul conto U.1.10.99.99.999.004 - "Anticipazioni e overbooking PON SPAO" del Fondo di Rotazione di cui all'art. 25 legge 845/1978 e art. 9 decreto - legge 236/1993 l'importo pari a € 1.209.797,74;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1 – Approvazione rimodulazione

È approvata la proposta di rimodulazione del budget per le annualità 2018-2019 e 2020 di cui alla nota INL prot. n. 1932 del 30.03.2022.

L'importo del piano finanziario pluriennale approvato con D.D. 366 del 13.09.2018, a valere sull'asse 4 – Capacità istituzionale del PON SPAO, priorità di investimento 11.ii pari a € 12.000.000, è rideterminato

in € 8.459.238,93 (ottomilioniquattrocentocinquantanovemiladuecentotrentotto/93) e ripartito tra le annualità così come indicato nella tabella di seguito:

Attività di progetto		Annualità 2018/2019	Annualità 2020	Totale
Attività 1.A - Analisi dei flussi di lavoro e sviluppo di applicazioni	1.A.1 - Analisi organizzativa e infrastrutturale per la digitalizzazione dei flussi operativi	663.563,75	737.373,71	1.400.937,46
	1.A.2 - Sviluppo software	2.698.333,78	2.573.340,52	5.271.674,30
Attività 1.B - Supporto funzionale e tecnologico alla diffusione della nuova piattaforma di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	1.B.1 - Servizi professionali tecnologici e funzionali	276.650,25	1.509.976,92	1.786.627,17
TOTALE		3.638.547,78	4.820.691,15	8.459.238,93

Articolo 2 – Disimpegno annualità 2020

Tenuto conto delle spese effettivamente sostenute per il progetto riportate nel piano finanziario trasmesso da INL con nota prot. n. 1932 del 30.03.2022, di cui all'articolo 1, sono disimpegnate per l'annualità 2020, le risorse non utilizzate per un importo pari a € 3.540.761,07.

Articolo 3 - Erogazione anticipazione

Per quanto in premessa, si autorizza l'impegno, a titolo di anticipazione, a favore di INL della somma complessiva di € € 1.209.797,74 (unmilione duecentonovesettecentonovantasettemila/74) per il saldo delle spese

L'impegno è imputato sul conto U.1.10.99.99.999.004 - "Anticipazioni e overbooking PON SPAO" del Fondo di Rotazione di cui all'art. 25 legge 845/1978 e art. 9 decreto - legge 236/1993.

Articolo 4 - Spese ammissibili e rendicontazione

L'importo di cui all'art. 3 è destinato esclusivamente al pagamento delle fatture relative ai servizi e alle forniture rientranti nei piani di attività del Progetto Digitalizzazione dei processi operativi approvato con il DD 366 del 13.09.2018 e da ultimo rimodulato con il presente Decreto, con esclusione delle spese relative all'azione "*Servizi di supporto all'analisi ed alla revisione dei processi*".

Le modalità di gestione e rendicontazione dell'importo di cui all'art. 1 sono le medesime previste per le spese a valere sul PON SPAO.

INL è tenuto a rendicontare le suddette somme secondo le consuete modalità tramite il sistema SIGMA entro e non oltre il 31.12.2022.

Le spese rendicontate saranno sottoposte agli ordinari controlli e in caso di dichiarazione di inammissibilità INL dovrà restituire i relativi importi ad ANPAL

Le spese dichiarate ammissibili saranno riversate al Fondo di Rotazione di cui all'art. 25 legge 845/1978 e art. 9 decreto - legge 236/1993 a seguito del trasferimento degli importi certificati da parte della Commissione europea.

Per quanto non modificato dal presente Decreto, si fa rinvio al Decreto Direttoriale n. 366 del 13.09.2018 ed integrazioni, a quanto previsto dal manuale delle procedure adottato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 7874 del 09 aprile 2021, nonché alla vigente normativa nazionale e comunitaria per quanto non previsto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

Raffaele Tangorra

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)